

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK* "RTT", MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

**PROFILO RICHIESTO S.S.D.PHIL-05/A- STORIA DELLA FILOSOFIA
DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2026 il giorno 25 del mese di Febbraio alle ore 14,00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 10 comma 11 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 380/2026, prot. n. 21613 del 16/02/2026, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati commissari:

Prof.ssa Alessandra Beccarisi, Università di Foggia

Prof.ssa Rosa Faraone, Università di Messina

Prof. Paolo Ponzio, Università di Bari

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Ponzio e della Segretaria verbalizzante nella persona della Prof.ssa Rosa Faraone.

La Commissione prende visione del D.R. n. 2839/2025, prot. n. 154987 del 12 novembre 2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2025, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verranno valutate altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione esprimerà motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

Procederà, pertanto, alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. In tale ipotesi, la Commissione non effettua la valutazione preliminare ferma restando la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati e all'insussistenza delle cause di incompatibilità.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione stabilisce che il candidato legga e traduca dall'inglese all'italiano un testo scientifico relativo al SSD PHIL-05/A Storia della filosofia.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 40/100 punti per i titoli
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni

TITOLI

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero – ***fino ad un massimo di punti 8/100*** così suddivisi: SSD del Bando, punti 8; GDS del Bando punti 4; in altre aree punti 1 (per i candidati che hanno più titoli di dottore di ricerca se ne valuta solo uno);

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - ***fino ad un massimo di punti 6/100*** così suddivisi: 1,5 punti per ogni anno di titolarità di insegnamento (corsi istituzionali) nel SSD PHIL-05/A (M-FIL/06) - settore concorsuale 11/C5 in Università italiane o straniere; 0,75 punti per didattica integrativa e seminari per ogni anno accademico; 0,25 punti per altre attività didattiche svolte in Italia o all'estero (workshop, summer-school ed equivalenti, corsi di dottorato, tirocini);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – ***fino ad un massimo di punti 6/100*** così suddivisi: 2 punti per ogni anno di attività di ricerca svolta presso Università italiane o estere per almeno un anno; 1 punto per ciascun periodo di attività di ricerca svolta presso Università italiane o estere di almeno 6 mesi; 0,5 punti per ciascun periodo di attività di ricerca svolta presso Università italiane o estere di almeno 3 mesi;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – ***fino ad un massimo di punti 6/100*** così suddivisi: 2 punti per ciascuna organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, italiani o stranieri; 1 punto per ogni partecipazione, a titolo di componente, degli stessi;

- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – ***fino ad un massimo di punti 12/100*** così suddivisi: 0,5 punti per ciascuna partecipazione in qualità di relatore;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – ***fino ad un massimo di punti 2/100***

PUBBLICAZIONI

A) Per ogni pubblicazione, sarà assegnato un punteggio massimo di punti 4,5/100, così suddivisi:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - ***fino ad un massimo di punti 2,5/100*** (sufficiente 0,5; discreto 1; buono 1,5; ottimo 2; eccellente 2,5);
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate- ***fino ad un massimo di punti 1/100*** (piena congruenza punti 1; parziale congruenza punti 0,5; scarsa o nessuna congruenza punti 0)
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica- ***fino ad un massimo di punti 0,5/100*** La collocazione editoriale si intende rilevante, nel caso delle riviste, se rientrano nel novero sia delle riviste scientifiche, sia di quelle di fascia A previste nel macrosettore concorsuale 11/C5, e nel caso delle monografie se sono pubblicate presso editori provvisti di distribuzione nazionale, oppure se il libro è presente in una collana provvista di comitato scientifico, anche qualora la casa editrice sia priva di distribuzione nazionale. In tutti gli altri casi il punteggio è zero.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione- ***fino ad un massimo di punti 0,5/100*** (piena titolarità scientifica punti 0,5; parziale titolarità scientifica punti 0,25);

B) Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali *sarà assegnato fino ad un massimo di punti 6/100* (eccellente punti 6; ottimo punti 5; molto buono punti 4; buono punti 3; discreto punti 2; sufficiente punti 1).

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 1 Aprile 2026 alle ore 8,30.

terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 22 Aprile 2026 alle ore 9,00 presso Aula F del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, Viale Giovanni Palatucci 13, Messina.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,00 e si riconvoca per il giorno 1 Aprile 2026 alle ore 8,30 per la valutazione preliminare dei candidati.

La Segretaria provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, unitamente all'avviso di discussione pubblica, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo Ponzio (Presidente)

Prof.ssa Alessandra Beccarisi (Componente)

Prof.ssa Rosa Faraone (Segretaria)